

## Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 2 marzo 2018, n. T00075

Nomina del commissario straordinario regionale dell'Università Agraria di Galliciano nel Lazio.

Oggetto: Nomina del commissario straordinario regionale dell'Università Agraria di Galliciano nel Lazio.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, politiche abitative ed enti locali

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 16 giugno 1927, n. 1766 "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382";
- VISTA la legge regionale 28 febbraio 1985, n. 22 "Interventi regionali a favore di associazioni agrarie e di comuni per il rinnovo delle cariche sociali e per le verifiche demaniali";
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2012, n. 523 “Procedure relativamente agli enti agrari del Lazio in materia di indizione delle elezioni, nomina dei presidenti di seggio elettorale e commissariamenti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 6 novembre 2012, n. 61;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTA la legge 20 novembre 2017, n. 168 recante “Norme in materia di domini collettivi”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2013, n. 110 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi”, denominata a decorrere dal 1° gennaio 2016 “Affari istituzionali, personale e sistemi informativi”;
- VISTA la nota del Segretario generale del 15 novembre 2016 n. 569929 “Schemi di decreto del Presidente-linee guida”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2018, n. 22 “Commissariamento dell’Università Agraria di Gallicano nel Lazio”;
- RAVVISATO che è necessario procedere alla nomina del commissario straordinario regionale dell’Università Agraria di Gallicano nel Lazio che ne garantisca l’ordinaria amministrazione fino all’insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la nota dell’Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti Locali del 30 gennaio 2018, prot. n. 51599, con la quale viene designato il dott. Senzio Barone, nato a Napoli il 27 agosto 1953, commissario straordinario regionale dell’Università Agraria di Gallicano nel Lazio;

- VISTO il curriculum vitae in formato europeo del dott. Senzio Barone, sottoscritto in data 2 febbraio 2018 (prot. del 6 febbraio 2018, n. 67378);
- PRESO ATTO che il dott. Senzio Barone in data 2 febbraio 2018 ha dato la disponibilità ad essere nominato commissario straordinario regionale dell'Università Agraria di Galliciano nel Lazio di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 23 gennaio 2018, n. 22 (prot. del 6 febbraio 2018, n. 67378);
- PRESO ATTO della dichiarazione, in data 2 febbraio 2018, sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, in cui il dott. Senzio Barone dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (prot. del 6 febbraio 2018, n. 67378);
- PRESO ATTO della dichiarazione in data 2 febbraio 2018 del dott. Senzio Barone di non appartenere ad una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (prot. del 6 febbraio 2018, n. 67378);
- PRESO ATTO della dichiarazione in data 2 febbraio 2018 del dott. Senzio Barone sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 art. 20, comma 1 (prot. del 6 febbraio 2018, n. 67378);
- PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di certificazione in data 2 febbraio 2018 del dott. Senzio Barone relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c del decreto legislativo n. 33/2013) (prot. del 6 febbraio 2018, n. 67378);
- ATTESO che la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del 9 febbraio 2018, n. 76502 ha richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma i certificati del casellario giudiziale generale e dei carichi pendenti del dott. Senzio Barone;
- VISTI i certificati del casellario giudiziale generale e dei carichi pendenti del 15 febbraio 2018 trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma relativi al dott. Senzio Barone, assunti al protocollo regionale il 16 febbraio 2018 con n. 91588 a seguito della richiesta della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del 9 febbraio 2018, n. 76502;
- ATTESO che la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del 20 febbraio 2018, n. 97024 ha richiesto alla Procura della Corte dei Conti per il Lazio il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti o di condanne anche con sentenze non definitive per danno erariale a carico del dott. Senzio Barone;

- VISTA la nota della Procura della Corte dei Conti per il Lazio del 28 febbraio 2018, n. 3754 assunta al protocollo regionale il 28 febbraio 2018 con n. 111966 a seguito della richiesta della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del 20 febbraio 2018, n. 97024 relativamente al dott. Senzio Barone;
- ATTESO che la visura presso l'anagrafe degli amministratori locali e regionali del Ministero dell'Interno e la banca dati del Senato della Repubblica relativamente al dott. Senzio Barone non ha prodotto alcuna informazione;
- PRESO ATTO che non sussistono preclusioni per conferire l'incarico di commissario straordinario regionale dell'ente agrario in questione al dott. Senzio Barone poiché la fattispecie in esame non rientra in quelle contemplate dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39;
- CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha verificato, con propria istruttoria conclusasi positivamente il 1° marzo 2018, le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e il *curriculum vitae* resi dal dott. Senzio Barone;
- PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconfiribilità ed incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziali, al fine del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Senzio Barone;
- RITENUTO pertanto, di nominare quale commissario straordinario regionale dell'Università Agraria di Galliciano nel Lazio il dott. Senzio Barone, nato a Napoli il 27 agosto 1953;
- RITENUTO che l'esercizio della funzione di commissario straordinario regionale dell'ente agrario, al fine di garantire la gestione ordinaria dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, decorrerà dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e terminerà non oltre il 30 giugno 2018;
- RITENUTO che gli oneri eventualmente derivanti dall'espletamento dell'incarico di commissario straordinario regionale saranno integralmente a carico dell'ente agrario senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale;

#### DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- di nominare il dott. Senzio Barone, nato a Napoli il 27 agosto 1953, commissario straordinario regionale dell'Università Agraria di Galliciano nel Lazio.

L'incarico del commissario straordinario regionale dell'Università Agraria di Galliciano nel Lazio, al fine di garantire la gestione ordinaria dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, decorrerà dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e terminerà non oltre il 30 giugno 2018.

Gli oneri eventualmente derivanti dall'espletamento dell'incarico di commissario straordinario regionale saranno integralmente a carico dell'ente agrario senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti